CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA	2000	1999	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.665.946.193	46.923.894.231	(23.257.948.038)
2) variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10.978.608.402	3.213.133.938	7.765.474.464
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	348.934.807.929	20.142.604.264	328.792.203.665
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.215.080	173.128.512	(101.913.432)
5) altri ricavi e proventi			
– contributi in conto esercizio	0	0	0
– altri ricavi e proventi	19.348.137	16.287.352	3.060.785
Totale valore della produzione	*383.669.925.741*	*70.469.048.297*	*313.200.877.444*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) spese per acquisizione di materie prime, di semilavorati, e di consumo	(261.874.726.287)	(65.839.723.453)	(196.035.002.834)
7) oneri per prestazione di servizi	(35.101.688.244)	(10.143.316.933)	(24.958.371.311)
8) per godimento di beni di terzi	(955.206.612)	(55.507.876)	(899.698.736)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(24.557.915.845)	(23.254.154.699)	(1.303.761.146)
b) oneri sociali	(7.521.985.281)	(6.955.855.329)	(566.129.952)
c) trattamento di fine rapporto	(2.618.631.937)	(2.715.725.149)	97.093.212
d) trattamento di quiescenza e simili	(175.985)	(254.853)	78.868
e) altri costi	(23.115.592)	(10.808.178)	(12.307.414)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle imm.ni immateriali	(551.983.930)	(29.714.474)	(522.269.456)
b) ammortamenti delle imm.ni materiali	(25.068.893.907)	(3.876.822.987)	(21.192.070.920)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(10.896.182.039)	21.452.831.985	(32.349.014.024)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	(8.715.869.052)	(5.332.514.277)	(3.383.354.775)
Totale costi della produzione	*(377.886.374.711)*	*(96.761.566.223)*	*(281.124.808.488)*
Differenza valore e costi della produzione	**5.783.551.030**	**(26.292.517.926)**	**32.076.068.956**

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA	2000	1999	VARIAZIONI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	275.949.300	376.933.444	(100.984.144)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
– da altri	0	(3.144.700)	3.144.700
Totale proventi ed oneri finanziari	*275.949.300*	*373.788.744*	*(97.839.444)*
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0
Totale delle rettifiche	*0*	*0*	*0*
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi	0	0	0
21) oneri			
– sopravvenienze passive	(54.492.837)	0	(54.492.837)
Totale delle partite straordinarie	*(54.492.837)*	*0*	*(54.492.837)*
Risultato prima delle imposte	**6.005.007.493**	**(25.918.729.182)**	**31.923.736.675**
22) imposte sul reddito dell'esercizio	(1.526.000.000)	(252.000.000)	(1.274.000.000)
23) Utile dell'esercizio	**4.479.007.493**	**(26.170.729.182)**	**30.649.736.675**

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa dell'esercizio 2000, sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, che ha dato attuazione alla IV e alla VII Direttiva CEE.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli del Codice Civile e rispondono all'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il suo risultato economico.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Di seguito si espongono i principi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente di valore inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione di valore. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 20%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni monetarie effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti come sopra determinato viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore in-

feriore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende le spese aventi natura incrementativa che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

I cespiti acquistati attraverso contratti di locazione con patto di riscatto, conformemente all'attuale interpretazione civile e fiscale, sono iscritti nell'esercizio in cui tale diritto viene esercitato.

In considerazione della stretta correlazione tra gli investimenti effettuati negli ultimi anni in impianti, attrezzature e fabbricati per la sezione Zecca e la *"commessa euro"*, nell'esercizio 2000 l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali di pertinenza della Zecca è stato determinato in proporzione allo stato di avanzamento della commessa stessa. In tal modo si è garantita la sistematica imputazione al risultato dell'esercizio dell'utilità e funzionalità di tali cespiti in funzione del loro contributo all'ottenimento della produzione e della loro vita utile. L'effetto della suddetta modifica è riportato nel commento alla voce "Ammortamenti".

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote medie di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE MEDIE DELL'ESERCIZIO %
Fabbricati	4,25
Costruzioni leggere	10,00
Impianti generali	10,00
Impianti tecnici specifici	13,00
Impianti tecnici generici	10,00
Macchinari	13,00
Rotative	20,00
Altri beni	19,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni, se hanno carattere di investimento durevole, e sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costitutite da beni destinati alla vendita, da scorte di materiali vari, carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio ponderato per movimento", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato;
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; dove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo;
- **Prodotti in corso su ordinazione (commesse di durata inferiore all'anno):** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori;
- **Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata pluriennale)**: sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza in proporzione allo stato di avanzamento della produzione, tenendo conto dei costi stimati per il loro completamento.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie e del Regolamento del personale. Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

In considerazione dell'avvio, a seguito di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, delle procedure per la realizzazione del nuovo stabilimento ed in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 19, è stato effettuato un accantonamento a fronte degli oneri e perdite che si stima deriveranno dalla concentrazione, in tale nuovo sito, delle attività produttive grafiche oggi svolte nei vari stabilimenti romani.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono esposti in bilancio al cambio della data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti a breve termine sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizione in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto. Sono state calcolate le imposte anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del gruppo.

ATTIVO

A. CREDITI VERSO IL TESORO PER VERSAMENTI DOVUTI

A.I CREDITI VERSO IL TESORO PER VERSAMENTI DOVUTI

Il credito rappresenta l'ammontare dell'incremento del fondo di dotazione che dovrà essere versato dal Ministero del Tesoro sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della legge 388 del 2000 (Legge Finanziaria 2001).

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

	1999				2000			
(in L/mln)	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO	INCREM.TI	COSTO STORICO	AMM.TI SVALUT.NI	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	2.260	(1.968)	292	1.249	3.509	(358)	(2.326)	1.183
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	1.169	(825)	344	4.900	6.069	(1.800)	(2.625)	3.444
Lavori su beni di terzi	0	0	0	1.762	1.762	(506)	(506)	1.256
Totale	**3.429**	**(2.793)**	**636**	**7.911**	**11.340**	**(2.664)**	**(5.457)**	**5.883**

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 3.509 milioni di lire, ammortizzato complessivamente per 2.326 milioni di lire (di cui 358 milioni di lire di competenza dell'esercizio), si riferisce a:

• DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 162 milioni di lire (82 milioni di lire per l'esercizio 1999). L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'acquisto del 50% del dominio Internet *www.giust.it.*;

• DIRITTI DI KNOW HOW per 641 milioni di lire, completamente ammortizzati;

• DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 2.706 milioni di lire (1.537 milioni di lire per l'esercizio 1999). L'incremento rispetto al 1999 è relativo all'acquisto di software per la produzione delle carte d'identità elettroniche ed all'acquisto di un sistema per la stampa digitale (COMPUTER TO PLATE) compatibile con le esigenze delle rotative in funzione presso lo stabilimento Salario.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 6.069 milioni di lire, ammortizzato complessivamente per 2.625 milioni di lire, si riferisce, alle LICENZE D'USO di programmi di software.

L'incremento di 4.900 milioni di lire (1.169 milioni di lire nel 1999) è essenzialmente riconducibile all'acquisto delle licenze per il nuovo sistema informativo aziendale e per quelle necessarie al potenziamento del servizio Ispolitel-Guritel.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 1.800 milioni di lire.

Altri beni immateriali

Il costo capitalizzato nell'esercizio pari a 1.762 milioni di lire, è riferito alle spese sostenute per l'adattamento e la messa in sicurezza dei locali concessi in uso all'Istituto per lo stoccaggio delle monete euro in corso di produzione.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro COSTO STORICO maggiorato delle rivalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

Immobilizzazioni materiali

	1999					2000								
(in L/mln)	**COSTO STORICO**	**RIVALUT**	**SVALUT**	**F.DO AMM.TO**	**BILANCIO**	**ACQUISTI**	**AMMORT.**	**ALIENAZ.**	**F.DO AMM. SU ALIEN.**	**COSTO STORICO**	**F.DO. AMM.TO**	**RIVALUT.**	**SVALUT.**	**BILANCIO**
Terreni e fabbricati	206.156	62.416	0	(146.814)	121.758	15.521	(25.838)	(206)	(206)	221.471	(172.446)	62.416	0	111.441
Impianti e macchinari	455.214	11.402	(1.334)	(382.966)	82.316	33.772	(28.094)	(5.275)	(5.232)	483.711	(405.828)	11.402	(1.334)	87.951
Altri beni	43.895	840	0	(38.668)	6.067	3.444	(2.787)	(893)	(885)	46.446	(40.570)	840	0	6.716
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.390	0	0	0	15.390	(10.262)	0	0	0	5.128	0	0	0	5.128
TOTALE	**720.655**	**74.658**	**(1.334)**	**(568.448)**	**225.531**	**42.475**	**(56.719)**	**(6.374)**	**(6.323)**	**756.756**	**(618.844)**	**74.658**	**(1.334)**	**211.236**

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle immobilizzazioni materiali, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate, rispettivamente, nelle seguenti tabelle:

Variazioni per insediamenti produttivi:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *(in L/mln)*	TERRENI E FABBRICATI	MACCHINARI E IMPIANTI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	2000
Piazza Verdi	334	7.612	1.698	(10)	9.634
Salario	737	8.822	599	1.365	11.523
Nomentano	248	1.268	55	(457)	1.114
Foggia	683	3.501	200	(244)	4.140
Zecca	13.519	12.569	892	(10.916)	16.064
Totale	**15.521**	**33.772**	**3.444**	**(10.262)**	**42.475**
Dismissioni	(206)	(5.275)	(893)	0	(6.374)
Totale al netto dismissioni	**15.315**	**28.497**	**2.551**	**(10.262)**	**36.101**

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro COSTO DI ACQUISTO e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Immobilizzazioni finanziarie

(in L/mln)	1999				2000		
	COSTO	RIVALUT. INCREM.	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Partecipazioni	75.682	1.122	(8.711)	68.093	20.394	(7.705)	80.782
Crediti	81.967	0	(18.731)	63.236	0	(25.382)	37.854
Altri titoli	2	0	(1)	1	0	0	1
Totale	**157.651**	**1.122**	**(27.443)**	**131.330**	**20.394**	**(33.087)**	**118.637**

Partecipazioni

(in L/mln)	1999				2000		
	COSTO	RIVALUT. INCREM.	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Partecipazioni in imprese controllate	73.178	1.122	(8.711)	65.589	20.394	(7.705)	78.278
Partecipazioni in altre imprese	2.504	0	0	2.504	0	0	2.504
Totale	**75.682**	**1.122**	**(8.711)**	**68.093**	**20.394**	**(7.705)**	**80.782**

• *Partecipazioni in imprese controllate*

(in L/mln)	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO 2000	PATRIMONIO NETTO AL 31.12	% QUOTA POSSEDUTA	VALORE BILANCIO
Cartiere Miliani Fabriano Spa	Roma – P.zza della Marina, 1	59.940	3.061	64.123	99,99	64.117
Editalia Spa	Roma – Via Tirso, 26	9.540	(6.829)	7.395	99,99	7.395
Verres Spa	Verres (AO) – Via Glair, 36	11.138	6.019	26.404	55	2.644
Bimospa Srl	Roma – Via G. Mirri, 42	5.000	(876)	4.148	99,73	4.122
Totale						**78.278**

Per la società EDITALIA SPA, a seguito delle perdite maturate al 30 settembre 2000, l'Istituto ha effettuato un versamento infrannuale di 2.796 milioni di lire mentre la società ha provveduto all'azzeramento del proprio capitale sociale ed alla sua contestuale ricostituzione a 9.540 milioni di lire. L'Istituto ha sottoscritto il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 953.991 azioni del valore nominale di lire 10.000 ciascuna.

Inoltre, a causa del risultato emerso dal bilancio al 31 dicembre 2000, si è svalutato, per la parte di competenza, il valore attribuito alla partecipazione.

Il valore di bilancio della società CARTIERE MILIANI FABRIANO SPA tiene conto, oltre che del costo sostenuto dall'Istituto, anche della ripresa di parte delle svalutazioni imputate nei precedenti esercizi, conformemente al disposto civilistico.

Nel corso dell'esercizio 2000 l'Istituto ha acquistato la società BIMOSPA SRL, già posseduta dalla Fabriano Partners Spa al 99,18%. A seguito delle perdite conseguite dalla società, si è reso necessario, in corso d'anno, ricostituire il capitale sociale; l'Istituto ha sottoscritto n. 4.986.511 quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Inoltre, a causa del risultato emerso dal bilancio al 31 dicembre 2000, si è svalutato, per la parte di competenza, il valore attribuito alla partecipazione.

• *Partecipazioni in altre imprese*

Tali partecipazioni si riferiscono a:

• ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA SPA, di cui l'Istituto possiede al 31 dicembre n. 12 azioni del valore nominale di 500 milioni di lire, che rappresentano il 10% del capitale sociale;

• MECCANO SPA, di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 1 milione di lire che rappresentano lo 0,6% del capitale sociale.

• QUOTA CONSORZIO CONAI, del valore di 1,1 milioni di lire, acquisita in ottemperanza all'art. 38 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.

Il valore di bilancio di tali partecipazioni corrisponde al costo storico ed è pari a 2.504 milioni di lire.

Crediti

- *Crediti verso altri*

I crediti verso altri, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 7.639 milioni di lire (14.902 milioni di lire nel 1999), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 30.215 milioni di lire (48.334 milioni di lire nel 1999). Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con l'INA per 18.317 milioni di lire. L'appostazione relativa all'INA assicura la copertura del dovuto trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza collettiva stipulata con l'INA ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in legge 2 ottobre 1942 n. 1251. Inoltre, il rapporto con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dà luogo alle seguenti ulteriori appostazioni in bilancio:

PASSIVO

A) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO il cui ammontare evidenzia il debito totale dell'Istituto verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, comprendente quello cui si riferisce la copertura INA, maturato al 31 dicembre 2000;

B) RATEI E RISCONTI che evidenziano, tra l'altro, le imposte sostitutive relative ai suddetti rendimenti, pari a 2.136 milioni di lire.

ATTIVO

A) RATEI E RISCONTI, che includono il rendimento della polizza maturato a fine 2000, per complessivi 17.087 milioni di lire, di cui 1.707 milioni di lire relativi all'esercizio 2000. Il decremento dell'esercizio pari a 11.803 milioni di lire è legato alla riscossione di parte dei premi maturati (quota interessi) a fronte delle somme liquidate ai dipendenti che hanno cessato il loro rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto;

- al credito verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96 per 16.497 milioni di lire, contro i 29.440 milioni di lire dell'esercizio 1999. La diminuzione del credito di imposta è conseguente al suo utilizzo, nei limiti consentiti dalla legge, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti ai dipendenti usciti dall'Istituto nel corso dell'esercizio;
- alle anticipazioni per diritti d'autore per 2.000 milioni di lire;
- ai depositi cauzionali per contratti di locazione per 947 milioni di lire;
- ai crediti verso dipendenti, per complessivi 93 milioni di lire.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla partecipazione nell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (lire 1.000.000) pari a n. 100 quote di lire 10.000 nominali.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 561.529 milioni di lire contro i 171.949 milioni di lire nel 1999. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a 389.580 milioni di lire, è sostanzialmente originata dalle seguenti variazioni:

INCREMENTI

- carta e tondelli acquistati per 9.557 milioni di lire;
- carta autoprodotta e monete euro in corso di produzione per 32.044 milioni di lire;
- lavori in corso su ordinazione per 353.790 milioni di lire;

DECREMENTI

- prodotti editoriali, medaglistica e monete per 5.206 milioni di lire;
- acconti a fornitori per 605 milioni di lire.

Con riferimento, in particolare, alla commessa pluriennale per la realizzazione del contingente nazionale della monetazione euro si rileva che nel corso dell'esercizio 2000 e dei primi mesi del 2001 si sono venuti a concretizzare una serie di fattori che hanno permesso una più accurata stima del valore della produzione eseguita.

L'emissione, da parte del Ministero del Tesoro, dell'ordine che ha fissato le quantità da realizzare per ogni taglio monetario, il conseguente completamento nella definizione delle necessità di dotazioni di impianti e macchinari e la connessa entrata a pieno regime dell'attività produttiva presso il nuovo stabilimento di Via G. Cappponi, nonché il perfezionamento, da parte della Banca Centrale Europea, di alcune specifiche tecniche di riferimento, hanno consentito di disporre di maggiori elementi, ancor più puntuali, circa la definizione dei costi di produzione.

A ciò si aggiunga che la Commissione di cui all'art. 8 della Legge 154/78 ha fissato, nei primi mesi del 2001, il prezzo riconosciuto all'Istituto per le singole monete, rendendo quindi certo l'ammontare del corrispettivo unitario spettante allo stesso per l'esecuzione della commessa.

La definizione di tali ulteriori informazioni e l'accresciuta conoscenza degli aspetti economici del processo produttivo hanno permesso di rendere maggiormente fondata la stima originaria ed, in considerazione di ciò, si è ritenuto di adeguare anche la prudenziale valutazione della quota di produzione realizzata al 31 dicembre 1999 con un effetto positivo, nell'esercizio, di 5.303 milioni.

Rispetto al precedente esercizio, inoltre, si è proceduto a riclassificare il valore delle monete euro realizzate e non consegnate al 31 dicembre 1999, pari a 24.990 milioni di lire, dai prodotti finiti ai lavori in corso su ordinazione per 20.404 milioni di lire e dai prodotti finiti ai semilavorati per 4.586 milioni di lire. Si è ritenuta tale im-